

sede in Napoli, un finanziamento di complessive L. 130.000.000, suddiviso in quattro mutui di L. 36 milioni, L. 15 milioni, L. 37 milioni e L. 42 milioni in relazione a quattro distinti lotti di lavori, con garanzia ipotecaria sul complesso immobiliare sito in Napoli al corso Novara al Vasto e vie Genova e Ferrara.

Con contratto 31 ottobre 1953, a rogito Notario Mauro di Napoli, veniva convenuta la riduzione del primo mutuo di L. 36 milioni a L. 33 milioni e detto importo, maggiorato di L. 2.182.025, per diritto di commissione e relativa I. G. E., veniva frazionato condizionatamente in quote proporzionali al valore delle singole unità immobiliari costituenti il primo lotto di fabbrica, e le relative ipoteche di garanzia venivano corrispondentemente ripartite; detto frazionamento veniva successivamente confermato.

Perché, avvalendosi di clausole contrattuali che lo consentono, alcuni accollatori del mutuo suddetto, intendono rimborsare, in unica soluzione, la quota di